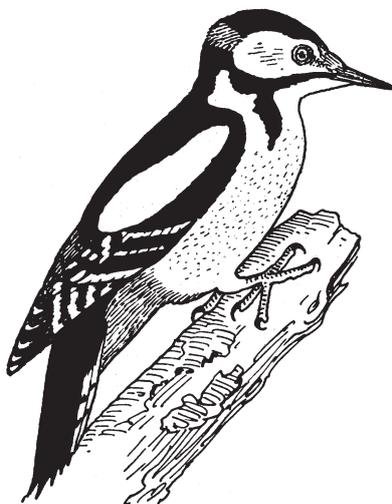


Danni dei picchi sulle facciate delle case



Situazione

Da alcuni anni presso la Stazione ornitologica di Sempach o l'Associazione svizzera per la protezione degli uccelli ASPU/BirdLife Svizzera giungono annualmente ca. 20 segnalazioni per danni alle isolazioni esterne delle case causati dai picchi. La maggior parte dei casi riguarda città e agglomerazioni dell'altipiano. Questi uccelli, principalmente il Picchio rosso maggiore, creano buchi nelle facciate, talvolta anche della grandezza di un pugno e gli angoli delle case risultano particolarmente prediletti. I proprietari di queste abitazioni si trovano allora confrontati a diversi quesiti:

- il Picchio rosso maggiore è una specie protetta;
- i danni possono anche essere importanti;
- i danni non sono coperti dalle assicurazioni sugli stabili;
- una copertura assicurativa non è al momento possibile, neppure con assicurazioni private;
- una protezione duratura contro i danni è solo possibile con accorgimenti costosi;
- una facciata riparata può essere dopo poco tempo nuovamente attaccata dai picchi.

Spiegazioni di questo comportamento

La maggior parte di queste segnalazioni avviene tra estate e fine autunno e solo in misura minore durante la primavera. La causa principale dei danni dovrebbe dunque essere imputabile ai giovani picchi che, nel corso dell'estate, abbandonano il territorio dei genitori per stabilirsi altrove. Nuovi territori possono essere colonizzati anche all'interno di abitati e agglomerazioni dove sono presenti degli alberi. I picchi utilizzano il loro habitat in modi diversi e può capitare che si avvicinino alle pareti delle costruzioni. Le facciate delle case con un'isolazione esterna danno loro l'impressione di un buon posto per scavarsi un nido o un rifugio per l'inverno. La parte più dura ed esterna dell'isolazione corrisponde alla corteccia di un albero, mentre la parte interna molle ricorda la consistenza del legno marcio.

Conclusione

Gli attacchi alle facciate delle case non rappresentano un comportamento anormale di singoli individui, infatti qualsiasi picchio può agire in questo modo e dunque la cattura o l'abbattimento dell'individuo che causa il danno non sarebbe una soluzione valida al problema. E' possibile che in futuro questo genere di danni diventi più frequente. Le isolazioni esterne non vengono utilizzate solo per i nuovi edifici, ma anche per rinnovare vecchie costruzioni e i centri abitati con molti alberi sono piuttosto diffusi e ben amati dai picchi.

Soluzioni

A lungo termine e in zone a rischio sarebbe consigliato utilizzare sistemi di isolamento che non



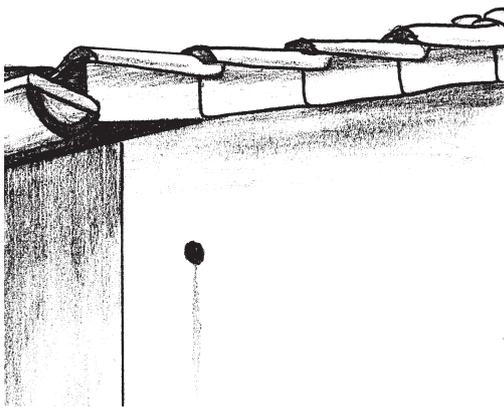
Danni dei picchi sulle facciate delle case

si prestano agli attacchi dei picchi. Sulla base di studi fatti in città nel Baden Wurtemberg (Germania), per queste isolazioni si potrebbe utilizzare del tradizionale cemento. I materiali che creano un'impressione di vuoto se vi si picchietta contro risultano particolarmente attrattivi dal punto di vista dei picchi e dovrebbero essere evitati.

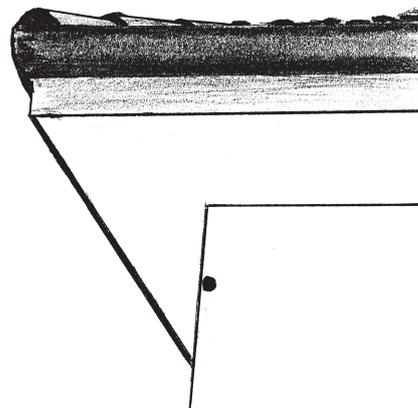
- Un picchio insediatosi di recente in un buco lo abbandona se viene disturbato di frequente. L'ospite indesiderato si può disturbare durante la notte accendendo delle luci o facendo rumore, in modo che abbandoni definitivamente la cavità per una zona più tranquilla.

Per un aiuto a breve termine si possono utilizzare i seguenti accorgimenti:

- Alle pareti prese di mira si possono attaccare strisce di fogli metallici o di plastica (ottenibili nei centri di giardinaggio) con lo scopo di impedire o almeno disturbare l'accesso dei picchi.
- Applicando alle pareti strisce di plastica che servono temporaneamente a spaventare gli uccelli, si tenga però conto che questi vi si potrebbero abituare e dopo un certo tempo non risulterebbero più efficaci.
- La facciata può essere protetta con una ramina sottile.



I buchi scavati dai picchi permettono l'accesso all'umidità.



Spesso i buchi si trovano sugli angoli delle case.